

Vaccini: priorità anche agli amministratori di condominio

[Gabriella Lax](#) | 15 mar 2021

La Consulta nazionale ha inviato una lettera al Ministero e delle diverse Regioni per chiedere l'inserimento degli amministratori in via prioritaria e volontaria nella campagna di vaccinazione anti-Covid



Amministratori di [condominio](#) assicurano servizi essenziali

Gli Amministratori di [Condominio](#) assicurano il corretto svolgimento di servizi essenziali per poter usufruire correntemente delle abitazioni e degli uffici e negozi in [Condominio](#) e il loro lavoro comporta inevitabilmente contatti con il pubblico di condomini, fornitori, uffici privati e pubblici, altri professionisti del settore. Per questo motivo parte dalla Consulta nazionale degli amministratori di [condominio](#) la richiesta di inserire nella **campagna di vaccinazione** anti Covid in via prioritaria e volontaria gli amministratori di [condominio](#). La Consulta ha scritto ai rappresentanti del Ministero e delle diverse Regioni per evidenziare che gli Amministratori di [Condominio](#) assicurano il corretto svolgimento di servizi essenziali per poter usufruire correntemente delle abitazioni e degli uffici e negozi in [Condominio](#).

Condominio, la Consulta: «Vaccinare gli amministratori»

Come chiarisce la Consulta: «Nonostante l'introduzione delle assemblee di [condominio](#) in videoconferenza, fortemente caldeggiate dalla Consulta, pervengono da parte di molti condomini richieste di Assemblee in presenza con indubbi rischi nella partecipazione - a ciò si aggiunga che, in questo periodo gli amministratori - si trovano inevitabilmente coinvolti in incontri con tecnici e condomini per la gestione dei progetti di **Superbonus 110%** con un indubbio aumento dell'esposizione al rischio di contrarre e trasmettere la malattia.

La Consulta evidenzia che, l'Amministratore - privo di effettive tutele - nel caso di malattia si troverebbe inevitabilmente innanzi a situazioni complicate che potrebbero portare anche

a disservizi per la gestione di numerosi condomini. Da qui la richiesta di potere «considerare la possibilità di consentire anche agli amministratori di [condominio](#) professionisti di accedere, sempre su base libera e volontaria, alla somministrazione vaccinale, includendoli tra i lavoratori vulnerabili. La Consulta e le [Associazioni](#) ad essa facenti fatti si sono rese disponibili per l'individuazione degli Amministratori di [Condominio](#) professionisti nell'ambito degli iscritti alle [Associazioni](#) di appartenenza, come pure per veicolare ogni informazione utile».

Anammi: «Amministratori di [condominio](#) categoria vulnerabile»

«Gli amministratori di [condominio](#), per il ruolo che svolgono, rappresentano una **categoria vulnerabile**, da vaccinare al più presto». Non le manda a dire l'**Anammi** (Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili), a sostegno della proposta della Consulta Nazionale delle [associazioni](#) degli amministratori di [condominio](#), nella richiesta di inserire i professionisti del settore nelle liste dei lavoratori più a rischio, per la continua attività di contatto con gli stessi condòmini, con altri professionisti e gli uffici pubblici. «Ad aumentare il rischio -aggiunge Giuseppe Bica, presidente dell'Anammi - anche le assemblee in presenza, richieste per usufruire del Superbonus. Per questo motivo l'associazione appoggia la proposta già avanzata dalla Consulta Nazionale delle Associazioni degli amministratori di condominio, e sottolinea come quello degli amministratori sia, per sua natura, un servizio essenziale, svolto a favore dei condòmini, e con una notevole ricaduta pubblica».